

REVISIONE E AGGIORNAMENTO ANNUALE DELL'ALBO DEGLI ORGANISMI NON A SCOPO DI LUCRO, ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS), ORATORI E PARROCCHIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROVACI ANCORA, SAM!".

PARTE PRIMA

1. Premessa

Il fenomeno della dispersione e dell'insuccesso scolastico si presenta con modalità diverse ma in modo palese nelle Scuole secondarie di I grado e nel passaggio al ciclo successivo.

Gli aspetti che lo identificano sono sostanzialmente: ritardo nel corso degli studi, abbandono precoce, ripetenze, frequenza irregolare, acquisizione esclusivamente formale della licenza con un conseguente livello di competenze inadeguato a proseguire il corso degli studi e più in generale ad affrontare compiti e situazioni complesse negli ambiti relazionale e lavorativo.

Si tratta quindi di incidere secondo un modello sistemico e cooperativo che tenga conto, per quanto concerne gli aspetti culturali e pedagogici delle azioni, di quanto contenuto nelle norme e direttive nazionali ed internazionali, con particolare riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curriculum della prima infanzia e del primo ciclo di Istruzione del 2012 (D.M. 254 del 16/11/2012 pubblicato in G.U. n. 30 del 5/2/2013), alle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari del 2018, alla Legge n. 107/2015 ed ai relativi Decreti attuativi, alla Legge 192/2019, alle Raccomandazioni del Consiglio UE del maggio 2018 e dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con riferimento agli Obiettivi 4.1, 4.6, 4.7.

Inoltre, gli obiettivi sono inquadrati nell'ambito di quanto disposto dalla Risoluzione del Consiglio Europeo su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso lo spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) 2021/C 66/01 e dalla Strategia dell'UE sui diritti dei minori e garanzia europea per l'infanzia.

Il Progetto "Provaci ancora, Sam!" (PAS), nello spirito di quanto sopra descritto, vuole prevenire e contrastare la dispersione con interventi e attività mirate e articolate.

Il Progetto coinvolge la pluralità di soggetti istituzionali come previsto dall'attuazione del Titolo IV del D.lgs. n. 112/98, e si caratterizza per l'integrazione del mondo della Scuola con le risorse del territorio, coniugando, in modo sinergico, i contributi educativi dei diversi attori presenti sul territorio cittadino per stimolare innovazioni didattiche e attivare processi di inclusione scolastica e sociale.

2. Oggetto: Revisione e aggiornamento annuale dell'Albo

Il Progetto PAS si realizza allo scopo di affrontare il complesso fenomeno della "dispersione scolastica" e sostenere il successo formativo. Con deliberazione della Giunta Comunale del 23/6/2009, n. mecc. 2009 04007/007, è stata approvata l'istituzione di un Albo degli Organismi non a scopo di lucro, Enti del Terzo Settore, Oratori e Parrocchie (da qui in poi "Organizzazioni

Territoriali”) - coerente con il principio di sussidiarietà previsto dall’art. 118 della nostra Costituzione - per la realizzazione del progetto PAS.

Successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale del 18/6/2019 n. mecc. 2019 02295/007, sono state aggiornate le modalità di candidatura per l’inserimento nell’Albo e, contestualmente, sono stati approvati gli Allegati 1 e 2, come parte integrante del provvedimento, stabilendo che - con apposito atto dirigenziale - si sarebbe provveduto all’aggiornamento e alla revisione annuale dell’Albo.

3. Caratteristiche del progetto

Il Progetto PAS si divide in due ambiti di intervento: la Prevenzione Primaria e la Prevenzione Secondaria.

La Prevenzione Primaria riguarda attività di prevenzione della dispersione nelle classi IV - V delle Scuole Primarie e nelle tre classi della Scuola Secondaria di I grado.

La Prevenzione Secondaria si struttura in due modalità di intervento e più specificatamente:

- **Tutela Integrata.** Attività di recupero per minori tra i 14 e 15 anni, per il conseguimento della licenza, nonché l’orientamento e una fase iniziale di accompagnamento nelle attività laboratoriali di pre-orientamento. La scuola a cui afferisce questo intervento è l’Istituto Comprensivo “D.M. Turollo”.

L’intervento si realizza attraverso moduli formativi integrati (gruppi classe) che prevedono l’azione congiunta delle/i docenti, delle/gli educatori delle Organizzazioni e degli operatori dei Servizi Educativi e Sociali della Città presso sedi, dislocate sul territorio cittadino, messe a disposizione dalle Organizzazioni aderenti al Progetto.

- **C.P.I.A.** Attività di recupero per le/i minori dai 16 ai 18 anni per il conseguimento della licenza, l’orientamento e una fase iniziale di accompagnamento verso la formazione professionale o l’inserimento nei percorsi di scuola superiore.

4. Obiettivi

Nel PAS si individuano, pertanto, i seguenti obiettivi prioritari:

1. prevenire la dispersione scolastica attraverso un lavoro sistemico con il gruppo classe e con interventi mirati al singolo nell’ambito del sostegno a specifiche condizioni di disagio sociale;
2. permettere il conseguimento della licenza per le/i minori con gravi carenze scolastiche e fragilità sociali e che per tale motivo non l’hanno ottenuta;
3. sostenere il ruolo educativo della famiglia e della scuola, offrendo alle/i giovani opportunità concrete sia in ambito scolastico sia extrascolastico per promuovere il successo formativo e sociale;
4. favorire la costruzione di progetti educativi “di comunità” sperimentando modelli positivi di utilizzo del tempo libero e di promozione della cittadinanza e della legalità, con l’obiettivo di prevenire l’affermarsi di atteggiamenti devianti e sviluppare il senso di riappropriazione degli spazi, valorizzando l’effettivo protagonismo delle ragazze e dei ragazzi coinvolti nel Progetto;
5. rimotivare al proseguimento dei percorsi formativi e sostenere le attività di orientamento scolastico e professionale, soprattutto per i ragazzi e le ragazze inseriti nella Tutela Integrata e nei C.P.I.A.;
6. favorire lo scambio esperienziale e l’integrazione progettuale tra Servizi Pubblici e realtà del Privato Sociale;
7. mettere in condivisione la documentazione relativa al Progetto.

5. Destinatari dell’intervento

Nell'ambito di quanto descritto in premessa, i destinatari dell'intervento sono: con riferimento al "PAS Preventivo" (Prevenzione primaria), le classi individuate dalle Istituzioni scolastiche in rete; con riferimento al "PAS Recupero" (Prevenzione secondaria), le ragazze e i ragazzi con gravi carenze scolastiche e fragilità sociali a cui viene offerta una ulteriore possibilità, nonché coloro con i/le quali si è iniziato un percorso positivo, che dimostra l'esigenza di continuità; infine, il "PAS Preventivo" non prevede interventi diretti al sostegno specifico della/del singola/o allieva/o con disabilità, ma all'intero "gruppo classe".

6. Finalità dell'Albo

Finalità dell'Albo è quella di individuare Organizzazioni Territoriali che - per loro statuto, mission e azioni - operano in campo socio-educativo con particolare riferimento alle attività volte a sostenere il successo scolastico, il contrasto della dispersione e a favore dell'inclusione.

Soggetti, quindi, che grazie alla collaborazione con le Scuole, all'esperienza, alla presenza radicata e significativa nel territorio, al lavoro di rete, dimostrino di saper/poter operare in coerenza con quanto previsto dal Progetto stesso garantendo la continuità degli intenti e progettuale.

L'Albo accerterà unicamente la presenza dei requisiti d'idoneità relativi all'Organizzazione, articolati per ambiti, e quindi la possibile iscrizione all'Albo, mentre la valutazione progettuale relativa al PAS sarà demandata a successiva adesione e specifica coprogettazione realizzata da Istituzione scolastica e Organizzazione.

7. Partecipanti e successivi impegni

Sono ammesse al presente Bando, le Organizzazioni Territoriali che non svolgano preminente attività commerciale, operanti sul territorio cittadino e nell'ambito degli interventi sociali, ricreativo-culturali ed educativi a favore delle/dei minori.

A seguito di successiva adesione al Progetto "Provaci ancora, Sam!" e coprogettazione, le Organizzazioni Territoriali saranno tenute a:

- nominare un/a referente "esperto/a" per il coordinamento del Progetto;
- individuare le risorse umane come indicate al punto 2a) dell'Allegato 1B ("*Presentazione dell'Organizzazione Territoriale*").

Le Organizzazioni che richiedono di partecipare, nell'ambito della Prevenzione Secondaria, alla **Tutela Integrata** dovranno avere una sede idonea allo svolgimento dell'intervento con spazi adeguatamente attrezzati e destinati alle lezioni.

Inoltre, nell'ambito della progettazione successiva le Organizzazioni, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, si impegneranno a garantire tutte le azioni e attività che si renderanno necessarie per la buona riuscita del Progetto in relazione al proprio contesto scolastico e territoriale.

8. Modalità di realizzazione del Progetto

Il Progetto, distinto nelle sue articolazioni (Prevenzione Primaria/Prevenzione Secondaria - CPIA e Tutela Integrata), si realizzerà nell'ambito dell'anno scolastico 2024/2025, con un monte ore definito in base alle adesioni e coprogettazioni che saranno avviate.

Nel corso della realizzazione del Progetto si procederà anche all'interno della cornice data dalle azioni previste da *Città dell'Educazione - macroprogettazione 6/19 anni*, in continuità e in coerenza con gli elementi fondanti del "*Provaci ancora, Sam!*" esposti nei documenti relativi alle triennali precedenti ("*Il Sam innova il Sam*" 2015/2018, "*Il Sam 2018/2021*" e "*Linee di indirizzo*" 2021/2024) e a quanto sarà indicato nel Protocollo d'Intesa 2024/2028 e ai successivi sviluppi di indirizzo che saranno assunti nell'ambito della Governance di Progetto. L'Organizzazione assicura un impegno nella scuola e nell'extra-scuola con il vincolo di garantirne la continuità per l'intero anno scolastico.

9. Modalità di partecipazione

In coerenza con quanto definito dal “Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici” n. 373, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale in data 14/9/2015, n. mecc. 2014 06210/049, esecutiva dal 28/09/2015 e in vigore dal 1/1/2016, modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 luglio 2021 (Del. 627/2021, esecutiva dal 1 agosto 2021), e dalle “Linee guida per concessioni ed erogazioni contributi ordinari – Dipartimento Servizi Educativi - anno 2024” approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 19/03/2024, le Organizzazioni Territoriali possono presentare candidatura per l’inserimento nell’Albo del Progetto per l’anno scolastico 2024/25 presentando/compilando quanto previsto negli allegati 1 (“Modulo candidatura per l’inserimento nell’albo”), 1A (“Istanza di partecipazione”) e 1B (“Presentazione dell’Organizzazione Territoriale”) indicando quando richiesto la/le **Circoscrizione/i e gli ambiti in cui l’Organizzazione sceglie di operare.**

La partecipazione al Progetto sarà successivamente subordinata all’individuazione, demandata agli Istituti Scolastici, dell’Organizzazione Territoriale con cui operare nell’ A.S. 2024/25, nei limiti delle risorse disponibili.

10. Contenuti, requisiti e criteri di valutazione

Le candidature per l’inserimento nell’Albo, in coerenza con quanto indicato agli articoli 4 (Obiettivi) e 6 (Finalità dell’Albo), saranno valutate sulla base di quanto dichiarato relativamente ai seguenti campi:

Valutazione dei requisiti		
1	Presentazione dell’Organizzazione, mission e scopi	Coerenza della mission e delle attività svolte dall’organizzazione alla luce degli obiettivi e delle finalità dell’Albo
2	Risorse umane e strutture che l’organizzazione territoriale intende impegnare/utilizzare nel “Provaci ancora, Sam!”	Adeguatezza delle risorse umane e delle strutture presenti per la realizzazione delle attività previste, condotta attraverso analisi dei Curricula Vitae del personale coinvolto, verifica dei titoli di studio posseduti e delle esperienze pregresse dei singoli e dell’organizzazione nella gestione di progettualità con le scuole per il contrasto alla dispersione scolastica
3	Territorialità e reti (conoscenza e radicamento nel territorio)	Conoscenza del territorio e delle reti che vi fanno parte, analizzata in base a quanto esplicitato nella documentazione a corredo dell’istanza
4	Territorialità e reti (operatività)	Collaborazione operativa con altre organizzazioni del territorio, analizzata in base a quanto esplicitato nella documentazione a corredo dell’istanza (numero degli enti del territorio per il quale ci si candida con i quali si hanno avuto iniziative di coprogettazione, eventuale report di valutazione positiva delle attività svolte, numero e tipologia delle esperienze progettuali condotte, etc.)
5	Rapporto con le Scuole: modalità dell’organizzazione volte a sostenere i rapporti con le istituzioni scolastiche	Collaborazione fattiva con le scuole, analizzata in base a quanto esplicitato nella documentazione a corredo dell’istanza (numero delle scuole con le quali si hanno avuto iniziative di coprogettazione, eventuale report di valutazione positiva rilasciato dalla scuola, numero e

		tipologia delle esperienze progettuali condotte con le scuole, etc.)
6	Rapporto con le famiglie: modalità dell'Organizzazione Territoriale volte a sostenere i rapporti con le famiglie	Capacità dell'Organizzazione di coinvolgere le famiglie dei bambini/ragazzi analizzata in base a quanto esplicitato nella documentazione a corredo dell'istanza (numero di esperienze realizzate, numero di famiglie/bambini/ragazzi coinvolti, tipologia e varietà delle proposte)
7	Pregresse esperienze con il "Provaci ancora, Sam!"	Descrizione della natura e tipologia del rapporto negli ultimi tre anni analizzata in base a quanto esplicitato nella documentazione a corredo dell'istanza

Saranno ritenute idonee le Organizzazioni valutate positivamente in almeno sei dei sopracitati requisiti. Queste entreranno a far parte dell'Albo, nelle apposite sezioni, suddivise per aree territoriali e distinte tra Prevenzione Primaria, CPIA e Tutela Integrata.

L'Istituto scolastico per il quale sono previsti gli interventi del "PAS" potrà attingere dalle stesse, nell'ambito del proprio contesto territoriale per la successiva adesione e coprogettazione.

11. Presentazione istanza di iscrizione all'Albo

I soggetti che intendono partecipare al Bando dovranno presentare la propria domanda di iscrizione in busta chiusa alla Città di Torino entro e non oltre le **ore 12 del giorno 6 maggio 2024**, pena inammissibilità della domanda, a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano presso il **Dipartimento Servizi Educativi - Ufficio Protocollo, n. 17 - via Bazzi 4 - 10152 Torino** (destinatario: Servizio Diritto allo Studio - Ufficio Orientamento, Inclusione scolastica, Contrasto alla dispersione).

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì 8.30-16.00, venerdì 8.30-14.00.

Farà fede l'apposizione sulla busta del numero di protocollo con la data e l'ora di ricevimento. In caso di consegna a mano verrà apposto un timbro su una fotocopia fornita dal mittente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non dovesse giungere a destinazione entro l'ora e la data di scadenza indicata. Non saranno, pertanto, accettate le candidature pervenute oltre il suddetto termine.

Sulla busta dovrà essere apposta la scritta: Contiene istanza di Iscrizione all'Albo per la realizzazione del Progetto "Provaci Ancora, Sam!", e dovrà/dovranno essere indicata/e la/e circoscrizione/i in cui si intende operare.

La richiesta di partecipazione deve contenere:

- **il Modulo di candidatura per l'inserimento nell'Albo (All. 1)**
- **l'Istanza di partecipazione (fac-simile All. 1A)** in competente bollo, ovvero in carta semplice per i soggetti esenti, sottoscritta dal legale rappresentante e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000
- **l'Allegato 1B** ("*Presentazione dell'Organizzazione Territoriale*"), parte integrante del bando, debitamente compilato con i relativi curricula per ciascun ambito a cui si intende partecipare: Prevenzione Primaria, CPIA, Prevenzione Secondaria - Tutela Integrata, indicando per ognuno la/le Circoscrizione/i
- **copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto** aventi data certa, anche se già in possesso dell'Amministrazione
- **Curriculum Vitae**

12. Valutazione e Idoneità

Le domande di iscrizione all'Albo saranno valutate da un'apposita Commissione, come previsto nelle deliberazioni della Giunta Comunale citate all'articolo 2 del presente documento.

Prima di procedere con l'ammissione all'Albo, sarà verificata l'assenza di pendenze amministrative nei confronti della Città. Se presenti, sarà inviata apposita comunicazione all'organizzazione territoriale, tramite posta certificata, chiedendo di fornire delucidazioni in merito ed eventuali piani di rientro.

L'iscrizione all'Albo sarà comunque sospesa in attesa di perfezionamento dell'iter amministrativo. Si precisa che in caso di pendenze amministrative, in conformità con quanto stabilito dall'Amministrazione, non sarà possibile riconoscere contributi ai soggetti che risultino in tali situazioni.

L'idoneità all'iscrizione all'Albo costituisce la condizione necessaria ma non sufficiente per l'assegnazione degli interventi previsti dal Progetto "Provaci ancora, Sam!". La scelta con chi operare è demandata agli Istituti Scolastici, come indicato precedentemente.

PARTE SECONDA

1. Progetti e assegnazione interventi

Al fine dell'assegnazione degli interventi previsti dal Progetto "Provaci ancora, Sam!", le Organizzazioni individuate dalle scuole nell'ambito del proprio contesto territoriale (come già indicato agli artt. 10 e 12 del presente documento), dovranno fornire ad inizio anno scolastico - e comunque non oltre la scadenza indicata nell'apposita comunicazione che verrà inviata dalla segreteria del progetto - una o più schede progettuali da inserire sulla piattaforma dedicata. Tali elaborati saranno l'esito della coprogettazione e coprogrammazione tra Organizzazioni Territoriali e Istituzione scolastica.

Le schede progettuali verranno valutate (come indicato all'art. 12) e, se approvate, la proposta sarà sostenuta con contributo devoluto come specificato al successivo articolo.

Entro 15 giorni dall'avvio delle attività le Organizzazioni dovranno inviare tutti i curricula delle risorse umane impegnate nella realizzazione del progetto, solo se variate rispetto al momento della presentazione del bando.

Nel caso in cui le Organizzazioni, nel corso della durata delle attività oggetto del bando e per tutta la durata dell'anno scolastico, dovessero sostituire le risorse umane impiegate per la realizzazione del progetto, sono tenute a inviare l'aggiornamento dei curricula.

2. Devoluzione del contributo

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

1. parte del contributo di ogni modulo assegnato all'Organizzazione Territoriale verrà liquidato dal Comune di Torino - Dipartimento Servizi Educativi o dal Dipartimento Servizi Sociali. Verrà, per tempo, comunicato all'Organizzazione Territoriale a quale Dipartimento dovrà essere presentata la richiesta di contributo;
2. parte del contributo di ogni intervento assegnato all'Organizzazione Territoriale verrà liquidato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo a cui l'Organizzazione dovrà far pervenire analoga richiesta di contributo secondo le modalità previste dalla Fondazione.

Al Dipartimento Servizi Educativi o al Dipartimento Servizi Sociali dovranno pervenire in originale i documenti giustificativi delle spese sostenute la cui liquidazione è a carico dell'Amministrazione, e fotocopie o scansioni dei documenti giustificativi presentati alla Fondazione Compagnia di San Paolo.

3. Rapporti tra Organizzazioni e Città

Il rapporto tra la Città di Torino e le Organizzazioni Territoriali nasce con l'istanza di partecipazione e si perfeziona con la validazione e l'iscrizione all'Albo.

L'iscrizione comporta la conoscenza e l'accettazione di tutte le attività di verifica, controllo sull'attività dell'Organizzazione Territoriale per l'espletamento del Progetto, nonché la verifica ed il mantenimento del possesso dei requisiti, del livello degli interventi e degli impegni formalmente assunti.

4. Liquidazione dei contributi

La liquidazione dei contributi da parte del Comune di Torino avverrà secondo le modalità previste dal "*Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici*" n. 373, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale in data 14/9/2015, n. mecc. 2014 06210/049, esecutiva dal 28/09/2015 e in vigore dal 1/1/2016, modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 luglio 2021 (Del. 627/2021, esecutiva dal 1 agosto 2021), e in coerenza con le "Linee guida per concessioni ed erogazioni contributi ordinari – Dipartimento Servizi Educativi - anno 2024" approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 19/03/2024.

La liquidazione dei contributi da parte della Fondazione Compagnia di San Paolo avverrà secondo le modalità previste dall'Ente in materia di rendicontazione e, oltre ad una relazione sull'attività realizzata, verrà richiesto un rendiconto economico dettagliato.

5. Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali UE 2016/679, si forniscono le seguenti informazioni:

- **Titolare del trattamento dei dati è la Città di Torino;**
- i dati personali, forniti e raccolti in occasione del presente Bando, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini del Bando medesimo e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione;
- il conferimento dei dati previsti dal Bando e dagli allegati è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione;
- il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea;
- in relazione al procedimento la Città potrà comunicare i dati acquisiti ad altri Enti, ove necessario per l'esauritivo svolgimento del procedimento;
- i dati sono trattati all'interno dell'Unione Europea;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche;
- i dati sono conservati per tutta la durata del procedimento e successivamente archiviati, dovendosi tenere traccia del procedimento nei termini stabiliti dalla legge.

Gli Enti interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti riconosciuti dal Regolamento UE 2016/679 di accesso (art. 15) di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21). La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22).

Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi momento ricorrendo, per il caso specifico a: Città di Torino, Dipartimento Servizi Educativi, Via Bazzi 4, 10152 Torino. Ovvero, in difetto, al Responsabile della Protezione Dati, Via Meucci 4, 10121 Torino, all'email: rpdp-privacy@comune.torino.it.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante della Protezione dei Dati Personali, www.garanteprivacy.it nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Come l'Amministrazione, anche gli Enti - in quanto Responsabili del trattamento dei dati in base agli artt. 4 punto 8 e 28 del Regolamento UE 2016/679 - si impegnano ad effettuare il trattamento dei dati stessi nel pieno rispetto della normativa suddetta.

Entro 15 giorni dall'inizio delle attività, le Organizzazioni Territoriali si impegnano a nominare il proprio responsabile del trattamento dati.

In caso di violazione degli obblighi in materia di trattamento, non ottemperanza alle istruzioni del Titolare o del designato o violazione dei diritti degli interessati, l'Amministrazione procederà alla contestazione dell'inadempienza ai sensi del successivo articolo 6, fatti salvi ogni altro diritto e/o azione del Titolare o del designato.

Sono a carico dell'Ente gli oneri derivanti dai danni cagionati per effetto del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 82 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 2050 del codice civile.

6. Inadempienze

In casi di negligenze o inadempienze l'Amministrazione procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati invitando l'Organizzazione a formulare le proprie controdeduzioni entro dieci giorni. In caso di gravi fatti e comportamenti attribuibili alle Organizzazioni, l'Amministrazione si riserva la possibilità di cancellazione dall'Albo con conseguente cessazione dell'attività da parte della stessa Organizzazione.